

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI GERIATRIA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA DELLA DELLA ASL CAGLIARI.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Geriatria

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento di Area Medica della ASL di Cagliari una S.C. di Geriatria presso l'Ospedale "SS. Trinità" di Cagliari.

La SC di Geriatria, allocata presso l'Ospedale SS Trinità (Blocco G) assicura l'assistenza diagnostico-terapeutica ai pazienti con patologie acute, o riacutizzate, a carico dei vari organi ed apparati in emergenza/urgenza, e in ricovero ordinario ai pazienti ultra sessantacinquenni affetti da patologie tipicamente internistiche di tipo vascolare, cardiorespiratorio, neurologico, ematologico, infettive, metabolico e degli scompensi cognitivi e dell'umore.

Sono attivi dei "link" collaborativi con l'U.O. di Ortopedia e Traumatologia.

L'unità operativa fa parte della rete formativa della scuola di specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Cagliari contribuendo quindi alla formazione dei futuri dirigenti medici specialisti in geriatria.

Annesso alla U.O. di degenza è operativo un **Day Hospital**:

nella struttura, a seguito di proposta del MMG e degli specialisti territoriali o ospedalieri, dei geriatri della U.O. e gestiti per il tramite del CUP, sono assicurati i DH terapeutici rivolti in particolare al trattamento di pazienti con patologie che necessitano di ripetute o periodiche somministrazioni di farmaci o emocomponenti o completamento dell'iter terapeutico e diagnostico dei pazienti ricoverati e dimessi dal reparto.

Attività ambulatoriali:

- presso le strutture vengono garantite le visite geriatriche prenotate attraverso i vari canali (CUP, MMG, specialisti ambulatoriali e ospedalieri).
- È attivo un ambulatorio dedicato per la gestione del paziente con insufficienze della circolazione periferica, "piede diabetico" insufficienza arteriosa arteriosclerotica, in collaborazione con la radiologia interventistica, ne studia le caratteristiche e l'eleggibilità per le procedure di rivascularizzazione e ne garantisce il follow-up e il contemporaneo compenso metabolico.
- È attivo un ambulatorio per la gestione del paziente che, inizialmente inquadrato presso il CDCD (Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze) di primo livello sito nella Casa della Salute di Cagliari, necessita di ulteriori accertamenti. La S.C. funge da HUB Geriatrico CDCD di secondo livello per il Sud Sardegna.
- È attivo un ambulatorio di Diabetologia che è ubicato presso l'Ospedale "R. Binaghi" che assicura la presa in carico dei pazienti diabetici, la loro periodica rivalutazione, la prescrizione dei device e del materiale di consumo. Al predetto ambulatorio sono assegnati n. 3 dirigenti medici a tempo indeterminato e due dirigenti medici con contratto "ambulatoriale esterno".

Complessivamente, nell'ambito della dotazione organica della struttura complessa sono previsti n.12 dirigenti medici di Geriatria ed un Direttore di S.C., n. 3 dirigenti medici per la diabetologia.

La S.C. si avvale di n. 24 posti letto + DH2.

Da Marzo 2020 ad oggi l'U.O. di Geriatria si è distinta nella gestione dell'emergenza COVID 19 facendosi carico dei pazienti più complessi gestibili in area medica. Sono state formulate in occasione dell'emergenza numerose procedure riguardo la gestione dei percorsi "zona rossa", "zona pulita" e per la gestione terapeutica dell'insufficienza respiratoria nel paziente COVID 19. Questa attività è continuata nell'Ospedale R. Binaghi, dove è attualmente trasferita e dove dispone, in tutte le camere di degenza, della telemetria e videosorveglianza, consentendo quindi alla U.O. di poter gestire in sicurezza anche casi molto complessi e con ventilatori più sofisticati.

La SC di Geriatria si è integrata con le altre U.O. sia di area medica ma anche di area chirurgica e di Terapia Intensiva contribuendo alla "buona gestione" dell'emergenza COVID 19 nel Sud Sardegna.

PROFILO SOGGETTIVO

FUNZIONI E COMPETENZE

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi - professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati alla attività professionale;
- capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- conoscenza di strumenti diretti alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della S.C. ai requisiti di accreditamento istituzionale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore della S.C. di Geriatria deve gestire l'attività clinica di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve avere una adeguata e documentata esperienza nella gestione di un reparto di degenza geriatrico nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali.

Dovrà, inoltre, avere competenze e aver maturato esperienza nella gestione dei casi gravi di COVID 19.

In generale il Direttore deve possedere:

- competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività geriatriche, per cui si richiedono padronanza dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali; in particolare:
 - deve possedere abilità nella sintesi clinica e capacità di diagnosi e terapia, con flessibilità funzionale nel contesto di patologie multiorgano, sistemiche e complesse o patologie coesistenti nello stesso individuo geriatrico.
 - deve sapere come diagnosticare le condizioni pseudo depressive di demenza.
 - deve sapere conoscere i meccanismi d'azione di: triciclici, MAOI, SSRI, NARI, NSRI.
 - deve sapere come diagnosticare il Delirium (CAM, DRS, DSI, MDAS) e come organizzare l'assistenza del paziente ad alto rischio.
 - deve sapere come gestire la valutazione neuropsicologica anche in un contesto collaborativo con altri specialisti.
 - deve avere conoscenza del trattamento della insufficienza respiratoria da COPD a mezzo di NIV e valutare il passaggio ad OTI.
 - deve sapere leggere e refertare un ECG ed un ECG Holter.
 - deve avere conoscenze di complesse situazioni di anemia dell'anziano e familiarità nella diagnosi e gestione delle patologie internistiche sottostanti.
 - deve avere conoscenza delle alterazioni morfologiche mielodisplastiche del midollo osseo e le classificazioni prognostiche.
 - deve sapere gestire un team multidisciplinare per la gestione del piede diabetico.
 - deve sapere gestire l'iter diagnostico di una febbre di origine sconosciuta anche con agoaspirato e ago biopsia osteomidollare.
 - deve avere particolare esperienza nella gestione del paziente ricoverato e del lavoro in team.
 - deve avere conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi di trattamento in emergenza/urgenza ed in elezione geriatrica.
 - deve avere capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) della continuità di cura ospedale-territorio.
 - deve avere una consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito geriatrico - internistico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della *Evidence Based Medicine* e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata.
 - deve avere una attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale.
 - deve avere una adeguata e comprovata esperienza nella prevenzione delle malattie croniche geriatriche.
 - deve avere possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di degenza ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica.

- deve avere capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina pneumologica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale.
- deve avere competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza).
- deve avere capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale, con particolare riferimento alle patologie croniche.
- deve avere esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità delle cure.
- deve avere capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Geriatria, dedicata alla diagnosi, alle varie forme di trattamento e al follow-up di tutte le patologie dell'anziano.
- deve avere documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca.
- deve avere capacità di coordinamento ed integrazione nell'organizzazione e nella programmazione settimanale in base alla complessità dei pazienti e alle risorse e capacità dei collaboratori; deve avere capacità di creare dei gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:

- deve avere capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Azienda, alla popolazione di riferimento armonizzandole secondo criteri di efficacia e appropriatezza, oltre che di efficienza.
- deve avere conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi.
- deve avere capacità di promuovere innovazioni tecnologiche e organizzative secondo logiche di *health technology assessment*.

Completa inoltre il profilo del candidato:

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico sulle patologie geriatriche.
- l'attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze cliniche ai dirigenti medici afferenti alla U.O. di Geriatria.
- l'attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale della patologia complessa.
- l'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- deve avere conoscenza delle tecniche di *budgeting* e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- deve avere esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; deve avere capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti in funzione degli obiettivi assegnati.
- deve saper organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- deve promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- deve dare prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e alla segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- deve controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- deve gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.
- deve promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.